

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 79 (2007)
Heft: 1

Vereinsnachrichten: Come ricordo l'amico col Roberto Vecchi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Come ricordo l'amico col Roberto Vecchi

COL PIERANGELO RUGGERI

Si tratta della prolusione funebre tenuta al crematorio di Lugano il 7 febbraio 2007 in occasione dei funerali di Roberto Vecchi. La Redazione

Carissimo Roberto,

ti ho conosciuto nel lontano 1957 (50 anni fa!) e precisamente il 26 agosto. Tu Roberto, giovane tenente al primo CR, fisicamente prestante, atletico e campione svizzero dei 100 metri, fosti messo a mia disposizione temporanea, per l'assenza di un mio caposezione dispensato dal corso. Eravamo in servizio ad Ossasco in Val Bedretto: i soldati in tenda per 3 settimane in un campo in sponda destra del fiume Ticino!

Non conoscendoti, ho seguito il tuo lavoro, giorno per giorno, e ti ho apprezzato subito per il tuo impegno, le tue conoscenze militari, per il modo severo, ma giusto, con cui trattavi la truppa. Ti sei immediatamente affiatato con gli altri tre capisezione, più anziani e già primi tenenti, Campana Pierfrancesco, Merlini Adriano e Lepori Alessandro.

Ci siamo poi persi di vista militarmente parlando, ma ero sicuro che avresti fatto una brillante carriera militare. Infatti hai assunto il comando:

- della cp fuc mont III/94 nel 1961 quale capitano*
- della bat fuc mont 94 nel 1969 quale maggiore*
- del rgt fant 40 nel 1970 quale colonnello*

Parallelamente, da buon ufficiale col grado di tenente, sei entrato a far parte del Circolo Ufficiali di Lugano e ne hai assunto la presidenza nel lontano 1975. Uno dei tuoi primi impegni nel Circolo fu di aggiornare gli statuti della società che datavano 30 maggio 1944.

Nei tuoi numerosi anni di presidenza, hai incrementato le attività della Società, il cameratismo fra i soci e soprattutto sei diventato il redattore della Rivista Militare della Svizzera Italiana, carica che hai mantenuto fino a pochi anni fa!!

*Hai fortemente contribuito con gli altri Presidenti dei Circoli Ufficiali del Mendrisiotto, di Lugano, Locarno e Bellinzona, nonché con le società d'Armi: Società ticinese di artiglieria, Avia - DCA Sezione della Svizzera italiana, Società svizzera ufficiali truppe motorizzate e meccanizzate Sezione Ticino, Società ticinese Ufficiali del treno, alla **rifondazione** nel 1979 della Società ticinese degli Ufficiali che, purtroppo, all'inizio degli anni '70 cessò praticamente di esistere, in quanto il Circolo Ufficiali del Mendrisiotto, cui toccava da statuti la messa a disposizione di un presidente, non fu in grado di designarlo.*

*Tale Società **rinacque** e nel novembre del 2004 festeggiò, in piena forma, il 25° della sua rinascita.*

Caro Roberto con la stessa intelligenza, entusiasmo e dedizione che hai dedicato alla vita militare, sostenuto validamente dalla tua amatissima moglie Giovanna, hai affrontato le attività di lavoro civile. In questi ultimi anni, purtroppo, la salute non ti ha favorito e le tue condizioni fisiche sono via via peggiorate: la tua dipartita, anche se ha colpito crudelmente Giovanna, i tuoi parenti ed amici, ti ha sicuramente evitato di soffrire, sempre di più, fisicamente e moralmente. Ti ringraziamo sentitamente per tutto ciò che hai fatto per il nostro paese che amavi tanto. In noi ed in coloro che ti hanno conosciuto, resterà il ricordo di un vero cittadino-soldato, di un uomo leale, disponibile, aperto e di un grande Camerata ed Amico. Riposa in pace!

Il tuo camerata ed amico Dodo